

PROGETTO ORTI DIDATTICI A 360° Riprogrammazione per avvio attività

Progetto: da novembre 2023 a giugno 2024

In questo momento, i due orti di Ada Negri e Deledda sono oggetto di una riorganizzazione (pulizia, risistemazione e messa in sicurezza) per renderli luoghi adatti al lavoro con gli allievi.

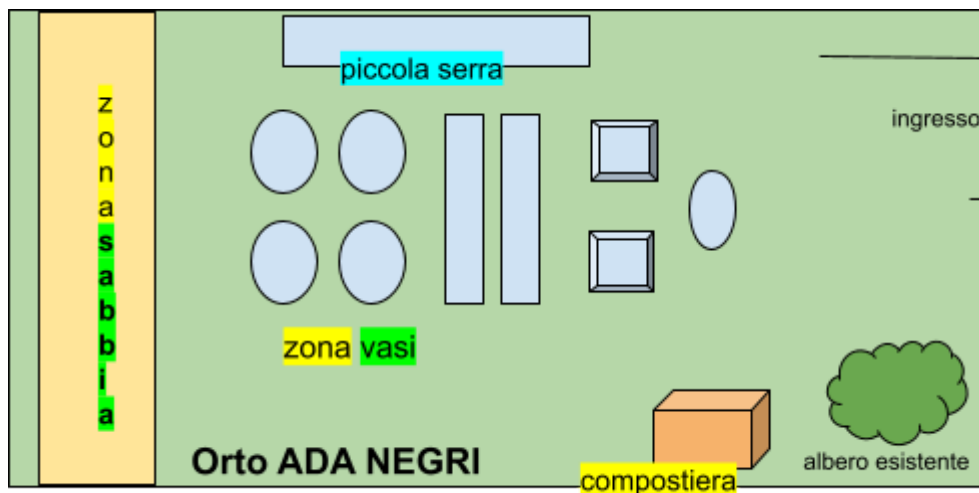
Appena terminata questa fase, i due orti saranno riaperti all'uso scolastico. Ogni orto avrà delle specificità, date anche dalle condizioni iniziali e ambientali, che porteranno a diversi tipi di colture e che permetteranno di riprodurre ambienti naturali diversificati che gli allievi potranno vivere e sperimentare.

La risistemazione degli orti:

ADA NEGRI

(orto recintato a terra)

nell'orto a terra si prevede:



una zona centrale costituita da vasi per la creazione di un orto classico, essendo il terreno composto per lo più da sabbia, si preferirà coltivare in vaso per garantire la migliore riuscita.

Un rettangolo delimitato a terra (zona sabbia) sarà mantenuto e, con l'aiuto degli esperti Humus, gli allievi sperimenteranno delle coltivazioni nella sabbia. Questo

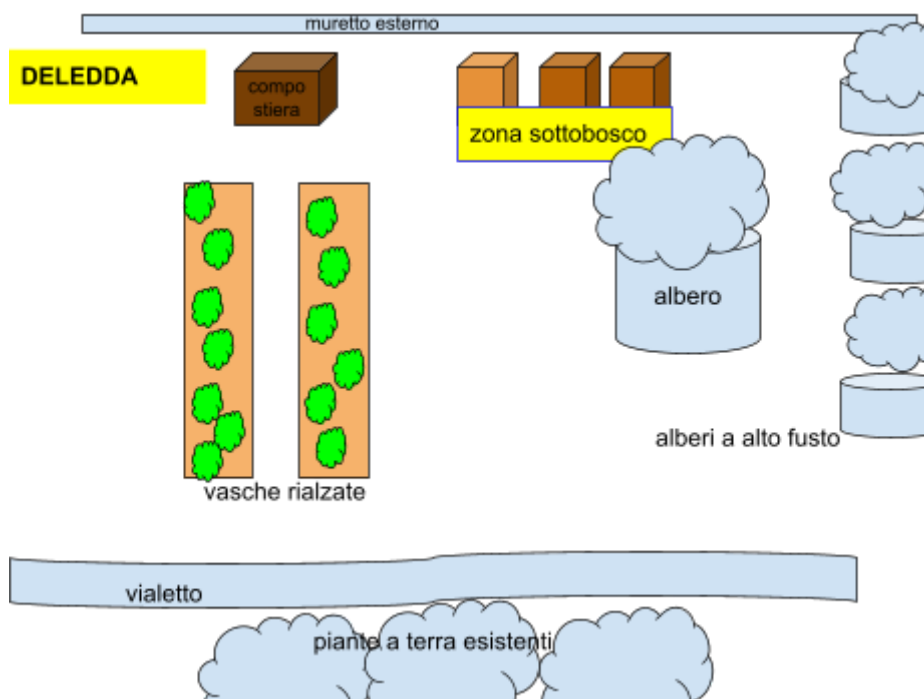
spazio avrà lo scopo di far comprendere come anche in condizioni difficili sia possibile la coltivazione e come alcune specie di piante siano in grado di crescere in ambienti ostili. Esempi di coltivazioni: carciofi, asparagi, more mediterranee.

Nell'orto sarà creata una compostiera e gli allievi impareranno, con l'aiuto degli esperti Humus, a utilizzarla e creare il compost.

Infine una piccola serra sarà creata nella parte più addossata al muro di cinta (zona più calda) per la protezione di piantine che necessitano di più calore e riparo da eventi atmosferici.

DELEDDA

nell'orto a terra si prevede:



Recuperando i manufatti esistenti, le due vasche rialzate saranno il luogo centrale dell'orto, permettendo coltivazioni differenziate secondo la stagionalità.

Nel cortile della scuola Deledda sono presenti alberi ad alto fusto e una delimitazione costituita da un alto muro di cinta. In questa zona molto ombreggiata, si allestirà una piccola coltivazione di sottobosco con dei grandi mastelli e vasi. Esempi di coltivazioni: fragole e frutti di bosco.

Nell'orto sarà creata una compostiera e gli allievi impareranno, con l'aiuto degli esperti Humus, a utilizzarla e creare il compost.

CASSETTE:

Nelle due cassette presenti accanto agli orti ADA NEGRI e DELEDDA le classi coinvolte nel progetto troveranno:

- utensili e materiali per la cura e gestione dell'orto
- alcuni libri su orticoltura, piante e fiori, libri illustrati sulla Flora
- AULE all'APERTO: le due cassette ospiteranno sgabelli impilabili, lavagne e pennarelli, affinché ogni classe coinvolta nel progetto, possa fare delle lezioni all'aperto.

Incentivare la didattica all'aperto è strettamente legato alla tematica degli orti didattici. Questi due spazi saranno aperti all'intero Istituto, con l'idea che qualsiasi classe possa accedere e usare il mobilio e le dotazioni ivi presenti.

COME ADERIRE:

entro il 13 novembre i docenti potranno aderire al progetto ORTI a 360°, inviando comunicazione al docente referente:

Francesca Lepori

francesca.lepori@ic-vialatina303.it

e/o inviando comunicazione a

associazione303@gmail.com

Immediatamente dopo il 13 novembre seguirà una riunione organizzativa per redigere un calendario delle attività e delle presenze delle varie classi.

Il giorno scelto per le attività del progetto è il VENERDÌ

GESTIONE DEL PROGETTO:

Il presente progetto è finanziato dalla Tavola Valdese gestito dall'Associazione genitori TreZeroTre ODV in accordo con l'Istituto Comprensivo

condotto dall'ente Humus ETS/Casa del Parco della Caffarella attraverso i suoi giardinieri esperti

PTOF E DIDATTICA INCLUSIVA:

Il progetto è inserito nel PTOF nella sezione: "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale: COLTIVI-AMO L'ORTO" in particolare prevedendo (p.55) "Il lavoro costante e l'attenzione per gli spazi verdi esterni della scuola prevedono la manutenzione dell'orto didattico allestito negli anni precedenti. I risultati attesi sono:• recupero di aree del giardino poco valorizzate• pulizia e manutenzione delle vasche di coltivazione• controllo del processo di crescita del coltivato, raccolta dei prodotti coltivati ed eventuale distribuzione degli stessi alla comunità scolastica partecipante"

Con un richiamo diretto ai temi dell'Agenda 2030: "I progetti curricolari ed extracurricolari del nostro Istituto avranno come filo conduttore l'educazione allo sviluppo sostenibile che è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030".

Un'attenzione speciale sarà rivolta ai ragazzi con disabilità grazie al coinvolgimento dei docenti di sostegno. Gli studenti con difficoltà comportamentali e gli studenti con disabilità saranno I CUSTODI dell'ORTO ed avranno maggiore libertà nell'uscire dalla classe per effettuare dei sopralluoghi e verificare l'andamento della crescita degli ortivi restituendo alla classe le osservazioni strutturate con una scheda od altro strumento didattico calibrato sulle esigenze degli alunni.

I custodi dell'orto potranno garantire una turnazione di lavoro nell'orto per controllare e faranno richiesta alle classi partecipanti di effettuare interventi sulle piante e tenere pulita l'area verde.

PER I DOCENTI INTERESSATI A LEGGERE L'INTERO DOCUMENTO DI PROGETTO
SCRIVERE A:

associazione303@gmail.com